

Scuola di Pace

2° traversa Maglione 37 – 80144 Napoli

Tel. 081-7373462

Fax. 081-7364980

www.cdbcassano.it

scuoladipace1@virgilio.it

Presentazione:

- La Scuola di Pace fin dai suoi primi passi si è caratterizzata come iniziativa laica, non legata ad alcuna confessione religiosa, ideologia o partito politico; nel contempo è esperienza “ecumenica” perché luogo di incontro aperto a tutti, nella consapevolezza che la fede o la non fede non devono essere elementi di discriminazione o di prevaricazione. Vede coinvolte Chiese di diverse confessioni, fra cui la Chiesa battista di via Foria 93, Associazioni e parte del mondo della Scuola di Napoli e provincia.
- I temi della pace sono affiancati a quelli della cultura, della politica, dell’economia, del volontariato, della comunicazione dell’ecologia, dell’esperienza di fede
- Vengono sviluppati i seguenti temi:
 - 1991: attività di discussione sulla pace nella “Scuola popolare di pace”. Intervengono, fra gli altri, Giuliana Martirani con una lezione sulla “geografia della guerra”.
 - 1991-1992: viene sviluppato il tema “economia e pace”, confrontando storicamente e concettualmente diverse sfaccettature della problematica, fornendo esempi sia a livello internazionale che locale
 - 1992-1993: “I profeti della pace”. Da Francesco D’Assisi a Don Milani, passando per Ghandi, Luther King e Capitini
 - 1993-1994: “Itinerari di pace: una ricerca delle aree disciplinari”
 - 1994-1995: “La differenza come valore” nel contesto storico che vede la presenza di Berlusconi al governo, le spinte autonomistiche della Lega Nord, l’incontro del G7 a Napoli, i massacri etnici in Jugoslavia.
 - Viene formato un gruppo di insegnanti di Scuola Elementare e Scuola Media Inferiore disposti ad elaborare percorsi comuni da attuare nelle specifiche realtà scolastiche. Il gruppo è guidato da Donata de Andreis e l’esperienza sfocia in un esperimento di scrittura collettiva pubblicata sul n. 2 dei Quaderni della scuola di pace
 - 1995-1996: “Televisione, amica mia...”. Approccio nonviolento al problema della comunicazione e dell’informazione. Inizio della pubblicazione di “Quaderni della Scuola di pace”
 - 1996-1997: “nell’attesa delle rondini”, sul tema delle differenze. Tale tematica si riallaccia al dibattito nelle chiese cristiane in vista della 2° Assemblea Ecumenica Europea di Graz in Austria a luglio ’97 a cui è stato dedicato un video con le interviste ai protagonisti napoletani del dialogo ecumenico appartenenti alle varie confessioni religiose presenti in città. Promozione del dibattito in occasione dei trent’anni della morte di Don Milani: “L’esperienza di Barbiana e il rinnovamento della scuola italiana”
 - 1997-1998: “Dagli ideali ai comportamenti”. Ci è stato richiesto, soprattutto da parte di insegnanti delle scuole elementari e medie inferiori, di predisporre un programma di acquisizione di tecniche nonviolente. Pertanto sono stati organizzati tre stage sul tema “La gestione di situazioni conflittuali”
 - 1998-1999: “L’umanità in cammino verso il terzo millennio”. Approccio ecumenico all’idea di “giubileo”. L’avvicinarsi dell’anno 2000 è un’occasione per una riflessione sul tempo, sul nostro modello di sviluppo e sulle contraddizioni di una crescita illimitata dell’economia
 - 1999-2000: “L’ONU e i suoi organismi internazionali”. Riflessione sul ruolo dell’ONU nei processi di pacificazione.

- 2000-2001: “Le tribù nella città pianeta”. Riflessioni a partire da interventi di Giancarlo Zizola (filosofo della comunicazione) e di Vittorio Lanternari (professore di etnologia), soprattutto per quanto riguarda la generazione dei flussi migratori prodotti dal conflitto nella ex-Jugoslavia. Promozione di varie iniziative per la pace, fra cui l’evento “Una canzone per la pace”. Dal 27 giugno 2001 la Scuola di Pace si è costituita come Associazione ONLUS
- 2001-2002: “Pace e religioni: un rapporto difficile”. Stage di danza comparata. Promozione dell’evento “una canzone per la pace”, che ha visto la partecipazione di gruppi musicali israeliani e palestinesi.
- 2002-2003: “Quando la pace è donna”. Riflessioni sul ruolo centrale della donna nella realizzazione della pace.
- 2003-2004: “Pace giustizia e democrazia”
- 2004-2005: “Africa, deriva di un continente”. Riflessioni sulla drammaticità della condizione in cui versa il continente africano
- 2005-2006: “L’acqua: bisogno o diritto dell’umanità?”
- 2006-2007: “Mondo arabo e Islam, tra immaginazione e realtà”
- 2007-2008: “La costituzione italiana, dalla parte dei deboli”